Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Silvio Pellico"
Piazza Europa, 9 – 20010 Arluno (Mi) - Tel.029017001 - 0290376529 - Fax 02 90376792
Cod. Mecc. MIIC860003 - Cod. Fiscale 93527540152 - SITO WEB: www.icspellico.gov.it
e-mail:MIIC860003@istruzione.PEC: MIIC860003@pec.istruzione.it

TITOLO 3

COMPORTAMENTO ALUNNI E PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Art . 1. Presentazione a scuola

Gli alunni devono presentarsi a scuola forniti:

- Di tutto l'occorrente per il lavoro scolastico
- Del diario sul quale si annoteranno i compiti assegnati e le eventuali comunicazioni per lafamiglia
- Lo stesso è documento ufficiale e dovrà essere essenziale, pratico
- Il diario dovrà essere firmato dai genitori all'inizio e controllato dagli stessi, **ogni giorno.**
- Il diario potrà essere affiancato da un quadernino per particolari esigenze dei docenti

Art . 2. Ingresso

- L'apertura del cancello avviene per la scuola dell'infanzia alle ore 8.00, per la primaria alle
- ore 8,25 e **per la secondaria alle ore 7:50 e 7:55.**
- Nel recinto delle scuole, le biciclette vanno portate a mano e depositate negli spazi assegnati.
- Gli alunni entrano nelle scuole al suono della prima campana, cioè 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, affluendo disciplinatamente verso le proprie aule. Il secondo suono della campana darà inizio alle lezioni.

Art. 3. Ritardi

- Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria che entrano in ritardo saranno ammessi in classe previa giustificazione dei genitori. Gli alunni della scuola secondaria saranno ammessi previa autorizzazione del Dirigente, del collaboratore vicario o di un delegato.

Art . 4. Assenze

- Le assenze devono essere giustificate, per iscritto, da uno dei due genitori o da chi ne fa le veci, sull'apposito libretto, per gli alunni della secondaria e su diario per gli alunni delle primaria

Art .5. Uscita

- Al termine delle lezioni, gli alunni lasceranno in ordine le aule e si avvieranno all'uscita sotto la sorveglianza dei docenti dell'ultima ora. Qualora fossero impegnati in laboratori, usciranno accompagnati dai docenti dei laboratori.
- Coloro che dovessero ritirare la bicicletta sono tenuti ad un comportamento particolarmente disciplinato, per evitare incidenti.

- In mancanza dell'adulto responsabile per il proprio ritiro, ogni alunno dovrà attendere, dando avviso al docente o ad un collaboratore scolastico.
- A nessun alunno della scuola primaria può essere concesso di ritornare a casa da solo: la scuola è tenuta a consegnare il minore al genitore o a un suo delegato.

Art . 6. Uscite anticipate nella scuola primaria e secondaria

- Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni, in base ad una motivata richiesta scritta dei genitori, su autorizzazione del Dirigente o di un suo collaboratore, a condizione che un genitore o suo delegato, debitamente autorizzato, venga a prenderli a scuola. Eventuali riduzioni di orario continuative devono essere autorizzate dal dirigente scolastico, previo colloquio

Art . 7. Continuita' di presenza

- La presenza è obbligatoria, non solo alle lezioni, ma a tutte le attività programmate per laclasse.
- Durante le ore di lezione, gli alunni **non possono uscire dalle aule, dai laboratori, dalla mensa e dalla palestra, salvo casi di assoluta necessità** e non piu' di un alunno alla volta con il permesso dell'insegnante responsabile.

Art . 8 Intervallo: momento educativo

- Per la sc. secondaria di primo grado,l'intervallo ha luogo nell'aula dalle ore 9:45 alle ore 9:55 e dalle ore 11:40 alle 11:50, nel pre e post mensa;
- Per la sc. Primaria, l'intervallo ha luogo nell'aula dalle ore 10.25 alle ore 10.40 e dall'uscita dalla mensa alle 14.00
- Dalle ore 14.00 alle ore 14.30 i bambini presenti al post-mensa saranno impegnati in attività individualizzate di lettura, giochi logici, dialogo con i docenti su tematiche relative ad esperienze e conoscenze personali, attività di gruppo come cartellonistica, lettura animata dell'insegnante, visione di film o documentari

Art . 9 Spostamenti durante l'orario di lezione e di mensa

- Gli alunni si sposteranno ordinatamente, accompagnati dai docenti o dal personale ausiliario, se necessario, e rispetteranno i turni di mensa stabiliti dal calendario.

Art .10 Palestra

- Gli alunni si recheranno in palestra accompagnati dai docenti.
- Durante l'ora di ed. fisica/scienze motorie, devono essere dotati del vestiario adeguato, che verrà indossato negli spogliatoi, per quanto riguarda gli alunni della secondaria.
- Gli insegnanti ed il personale ausiliario non rispondono dello smarrimento degli oggetti di valore. Gli alunni e le alunne dovranno utilizzare esclusivamente gli spogliatoi loro destinati. Gli alunni che per serio motivo non possono effettuare gli esercizi fisici, dovranno comunque assistere alle lezioni.

Art . 11 Assegnazione incarichi

- Tenuto conto che la capacità di assumere responsabilità è uno degli obiettivi da perseguire, siaffidano agli alunni le decisioni in merito ai seguenti punti da elaborare nei primi giorni di scuola:
  - cura delle suppellettili dell'aula
  - riordino degli armadi
  - riordino dell'aula al termine delle lezioni
  - cura della biblioteca di classe
  - distribuzione e ritiro quaderni, compiti,schede….
  - Cura del parcheggio biciclette

Art .12 Riunioni (per alunni della secondaria)

- Gli alunni possono riunirsi al di fuori dell'orario delle lezioni, alla presenza di uno o più docenti, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente con almeno 3 gg. di anticipo.

Art . 13 Compiti a casa (scuola primaria)

- Gli alunni sono tenuti a rivedere il lavoro svolto durante la settimana, eseguendo nel week-end eventuali esercizi di rinforzo

.

- Le lezioni saranno assegnate tenendo conto dei carichi di lavoro giornalieri e si cercherà di non assegnare verifiche di discipline differenti nello stesso giorno.

Art . 14 REGOLAMENTO risarcimento danniPREMESSA

Il rispetto dei beni comuni e, nel caso particolare, arredi ed attrezzature, sussidi didattici della scuola, è un dovere civico. Il danno volontario, o lo spreco, si configura come gesto di inciviltà. Al fine di evitare che la spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di apprendimento dignitoso, si risolva in uno spreco di denaro pubblico si stabiliscono i seguenti PRINCIPI DI COMPORTAMENTO, al punto successivo.
Il REGOLAMENTO sarà presentato

- Ai genitori all'inizio di ogni corso di studi
- Agli alunni all'inizio di ogni anno scolastico
-

La presa d'atto del REGOLAMENTO D'ISTITUTO sarà sottoscritta dal genitore su modulo appositamente predisposto.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO
Gli alunni sono tenuti a rispettare quanto segue:

- Mantenere un comportamento corretto ed un abbigliamento consono al contesto educativo e didattico, educato, responsabile in ogni circostanza e nei confronti di tutti, in particolare dei compagni, dei docenti, del personale dei servizi amministrativi e degli ausiliari
- All'esterno della scuola e particolarmente nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico, comportarsi correttamente evitando schiamazzi e atti incivili, che possono essere perseguiti anche penalmente.
- Rispettare il materiale didattico, le suppellettili e i locali della scuola (aule, laboratori, mensa, palestra..)
- Usare correttamente i servizi igienici.
- Essere responsabili delle proprie cose

E' severamente proibito

- Usare il telefono cellulare e qualsiasi strumento di video registrazione, per tutto il tempo di permanenza a scuola (D.P.R. N°249/1998, aggiornato con D.P.R. 235 del 21/11/'07): il telefono deve essere spento nell'immediatezza dell'entrata e riposto nello zaino.
- Portare a scuola oggetti di valore, o oggetti e sostanze pericolosi per la propria ed altrui incolumità
- Qualsiasi oggetto ritenuto non idoneo sarà sequestrato e riconsegnato solo al genitore
- In tutti gli edifici e nelle immediate vicinanze è vietato fumare anche le sigarette elettroniche.

PROCEDURE E SANZIONI - Scuola Primaria-

- Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti volontari a locali,arredi ed attrezzature di proprietà della scuola,degli operatori e dei compagni è tenuto al risarcimento.
- Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati,sarà la classe,come gruppo,ad assumersi l'onere del risarcimento.
- Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (bagni, corridoi, laboratori) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere del risarcimento, sentito il parere dei docenti delle classi stesse e dei Consigli di Classe.
- E' compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni e comunicare per lettera ai genitori degli studenti interessati la richiesta di risarcimento.

PROCEDURE E SANZIONI -Scuola secondaria di primo grado-

In riferimento alle nuove disposizioni ministeriali (D.P.R.n° 235 del 21 novembre 2007) si
Integra il presente regolamento con la tabella contenente le mancanze disciplinari in dettaglio, le sanzioni da correlare ad esse e gli organi competenti a comminarle. Le sanzioni si ispireranno al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

COMPORTAMENTO	SANZONI	ORGANO COMPETENTE
Danneggiamento volontario a locali, arredi ed attrezzature.	Risarcimento	Giunta esecutiva
Violenza fisica e verbale	Richiamo scritto Denuncia alle autorità giudiziarie e penali Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg Oltre i 15 gg	Docente di classe per il richiamo D.S. Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Minacce	Richiamo scritto Sospensione di 2 gg. dal lavoro di classe, conobbligo di frequenza, con lavoro individuale	Docente di classe D.S.
Offesa grave a: • Docenti e collaboratori scolastici • Compagni alunni diversamente abili, alla religione, alla ideologia politica,alla provenienza	Richiamo scritto Sospensione di 2 gg. dal lavoro di classe, con obbligo di frequenza, con lavoro individuale Obbligo di assistenza per 1 settimana ad alunni diversamente abili o lavori socialmente utili.	Docente di classe

* Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo, ad assumersi l'onere del risarcimento.

Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (bagni, corridoi, laboratori) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere del risarcimento, sentito il parere dei docenti delle classi stesse e dei Consigli di Classe

Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o gravi fenomeni di "bullismo",sarà possibile applicare, a seguito dell'approvazione delle modifiche normative proposte, sanzioni più rigorose chepotranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, o alla denuncia alle autorità competenti

Si potranno concordare coi genitori eventuali sanzioni compensative, nella misura di servizi resi alla scuola quali: pulizia dei bagni, dei corridoi, sistemazione degli spazi e degli oggetti danneggiati.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di genitori e studenti entro 15 gg. dalla comunicazione ad un apposito ORGANO DI GARANZIA interno alla scuola.
L'ORGANO suddetto è così costitutuito:

- Dirigente Scolastico
- 2 Docenti indicati dal C.d.I ,tra gli eletti nel C.d.I
- 2 rappresentanti dei genitori tra gli eletti nel Consiglio d'istituto

FUNZIONAMENTO DELL' ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, presente a maggioranza, svolge la sua attività nel seguente modo:

- la convocazione può avvenire su richiesta di genitori o studenti
- i termini per la convocazione sono fissati in gg. 3
- le decisioni vengono prese a maggioranza
- non è ammessa l'astensione
- in caso di parità, il voto del presidente ha valore doppio
- le sedute sono verbalizzate su apposito registro